



REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO REGIONALE DELL'ECONOMIA
DIPARTIMENTO REGIONALE BILANCIO E TESORO
IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO TESORO

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTA la legge regionale n.47/1977 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO in particolare il comma 6 art. 21 della l.r. 47/1977 che dispone per quanto non previsto dalla legge n.47/77 che continuano ad osservarsi le vigenti disposizioni in materia di contabilità generale dello Stato e della Regione, in quanto applicabili;
- VISTO il Regio Decreto 23 maggio 1924, n. 827-Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato e successive modifiche ed integrazione;
- VISTO che il 1° comma dell'art. 222 del Regio Decreto n. 827/24 stabilisce che l'entrata è accertata quando l'amministrazione competente appura la ragione del credito e la persona che ne è debitrice, ed iscrive come competenza dell'anno finanziario l'ammontare del credito che viene a scadenza entro l'anno medesimo.
- VISTO in particolare che il 2° comma lettera c) dell'art. 222 del prefato R.D. stabilisce che l'accertamento si compie, per le entrate amministrate dalla direzione generale del tesoro, mediante le prenotazioni esistenti nei registri tenuti dalle intendenze di finanza, e le particolari notificazioni che vengono fatte dalla detta direzione generale alle intendenze medesime;
- VISTA la legge regionale 28 gennaio 2014 n. 6 Bilancio di previsione della Regione Siciliana per l'anno finanziario 2014 e bilancio pluriennale per il triennio 2014-2016;
- VISTO che il quadro di classificazione delle entrate della Regione Siciliana per l'anno 2014 assegna i capitoli in entrata del Bilancio della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario 2014 del capo X° al **Servizio Tesoro** – Dipartimento Regionale del Bilancio e del Tesoro-Ragioneria Generale della Regione;
- CONSIDERATO che le norme richiamate impongono alle Amministrazioni attive competenti per materia cui sono riconducibili i crediti della Regione Siciliana di provvedere alla riscossione delle somme dovute dal soggetto debitore;
- VISTO il D.D.S. N.163 del 24 gennaio 2013 con il quale L'ASSESSORATO REGIONALE DELLE INFRASTRUTTURE E DELLA MOBILITA' - DIPARTIMENTO REGIONALE DELLE INFRASTRUTTURE DELLA MOBILITA' E DEI TRASPORTI ha determinato in euro **439,95** la somma che UNICREDIT, per conto della COOP. SAN FRANCESCO DI PAOLA, quale istituto mutuante è tenuto a versare in entrata nel capitolo 3724 capo 10 del Bilancio della Regione Siciliana;
- CONSIDERATO che con D.D.S. 351/2014 del 26/02/2014, accertamento n. 50655 vistato della Ragioneria Centrale c/o l'Assessorato dell'Economia, delle somme summenzionate risultano: accertate, rimosse e versate euro 260,16 per l'esercizio finanziario 2013;
- CONSIDERATO altresì, che il Servizio Tesoro è tenuto a disporre l'accertamento contabile per i capitoli di entrata del Capo 10 previste dal "Quadro di classificazione delle entrate";
- RITENUTO di disporre il riaccertamento dei residui per le somme rimaste da incassare nell'esercizio finanziario 2013 con una variazione in aumento dei residui attivi per l'esercizio finanziario 2013;
- VISTA la quietanza n. 34804 del 28/07/2014 relative al versamento in c/ residui di euro **179,79** con imputazione al capitolo in entrata 3724 capo 10 conto residui del Bilancio della Regione Siciliana esercizio finanziario 2014;
- RITENUTO di dovere prendere atto che le somme prefate dovute da UNICREDIT, per conto della COOP. SAN FRANCESCO DI PAOLA, sono state rimosse e versate;

D E C R E T A
A R T I C O L O 1

E' disposto il riaccertamento contabile dei residui attivi relativi all'esercizio finanziario 2013 per euro 179,79 sul capitolo in entrata 3724 del capo 10 del Bilancio della Regione Sicilia; le prefate somme dovute da UNICREDIT, per conto della COOP. SAN FRANCESCO DI PAOLA, quale istituto mutuante sono state rimosse e versate nell'ambito territoriale di competenza della provincia di Palermo con quietanza c/ residui n. 34804 data di emissione 28/07/2014.

Il presente decreto, previa pubblicazione ai sensi dell'art. 68 comma 5 della l.r. 12/08/2014 n. 21, è trasmesso per la registrazione alla Ragioneria Centrale dell'Assessorato Regionale dell'Economia.

Palermo,

IL FUNZIONARIO:
 Dott. Rosario Candela

IL DIRIGENTE DELL'U.O.B. 4.2
 Dott.sa Caterina Murania

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO TESORO
 Dott. Gaetano Chiaro



20 NOV. 2014